

Proroga di 72 rate per i debiti fiscali

BRESCIA Il Fisco ha previsto, con le ultime modifiche alla disciplina dei pagamenti dei debiti fiscali, che, se il contribuente che sta già dilazionando i debiti tributari versa in una situazione di peggioramento economico, può ottenere una proroga dei termini - per una sola volta - per beneficiare della rateizzazione fino ad un massimo di 72 mesi.

L'Agente della riscossione, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la ripartizione delle somme iscritte a ruolo fino ad un massimo di 72 rate e che se si verifica un comprovato peggioramento della situazione economica la dilazione concessa può essere prorogata beneficiando della rateizzazione solo una volta, per un ulteriore periodo e fino ad un massimo di 72 mesi (sei anni), a condizione che non sia intervenuta decadenza dal beneficio stesso della rateizzazione. Il debitore può chiedere che il piano di rateazione preveda in luogo della rata costante rate variabili di importo crescente per ciascun anno. Con le Direttive 12/2008 e 17/2008 Equitalia aveva precisato che la condizione per poter richiedere la rateizzazione e manifestare la difficoltà del contribuente si verifica quando lo stesso è in grado di dimostrare che vi è carenza temporanea di liquidità finanziaria, quando si presenta uno stato di crisi aziendale dovuto ad eventi transitori come ad esempio crisi del settore, situazione di crisi del mercato, riorganizzazione ristrutturazione e riconversione aziendale, trasmissione ereditaria dell'obbligazione iscritta a ruolo, precaria situazione reddituale e contestuale scadenza di obbligazioni pecuniarie, anche relative al pagamento di tributi e contributi. La situazione di difficoltà del debitore va quindi motivata e documentata e la dilazione può essere prorogata di una sola volta fin a 72 mesi (sei anni).

Claudia Contessa